

di Moza, sotto la cui iurisdictione sta detto loco,⁹⁾ et che però non sa che farà, et dice che l'abbate ha fatto fare certe diligentie, ma non in modo di voler ritrovare il vero. Questo hoste è tale, per quanto ho inteso da homini del paese, che, oltre che contamina molti nel loco col farli mangiare cibi prohibiti in vigilie et altri giorni, dicono che è intervenuto che, andando ad alloggiar seco alchuni Todeschi, volendoli far mangiar cibi di carne in vigilia, che loro, stomacondosi, si sono partiti et andati a un'altra hosteria. L'hoste si domanda Martin Joler Todezco, credo che sarebbe opera pia et utile di amonire questo abbate ad haver più cura del carico che ha dell'abbadia di quello che fa, havendo sotto d'essa altri curati, che vivono con scandalo. Per quanto ho inteso, vive l'abbate nella città di Bellone¹⁰⁾ et ha per superiore il vescovo di Udena.¹¹⁾ In questi confini bisognarebbe haver molta cura alli hosti et esequire alcuni ordini che si sono fatti in questo proposito, et in particular quelli del cardinale Paleoto¹²⁾ et tener molto ben l'occhio addosso alli nostri che trafficano nelle paesi d'heretici quando ritornano, et alli heretici che vengano nelli paesi nostri per provedersi di vino et infinite altre cose, racordano ancora questi zelosi catholici il tener espurgato il studio di Padova et Venetia.¹³⁾

Con li sig. Venetiani confinano li lochi che il vescovo di Bamberg ha in questi paesi,¹⁴⁾ li quali nel spirituale sono sottoposti al patriarca d'Aquileia; et è uno stato molto bello, con alcune città et lochi de importantia. Questa parte è tanto contaminata, che si può dire che omnes declinaverunt et inutiles facti sunt et non est, qui faciat bonum, et la città di Villaco, nella quale suol ressedere il locotenente del vescovo, è reffugio de tutti li heretici, che non hanno segura stantia in altri paesi.¹⁵⁾ A questo governo doveva venire quell'Hoffmam,¹⁶⁾ il

⁹⁾ *Moggio, Benediktinerkloster in Friaul.*

¹⁰⁾ *Belluno.*

¹¹⁾ *Wahrscheinlich der Koadjutor des Patriarchen in Udine.*

¹²⁾ *Gabriele Paleotti, Begleiter des Kardinallegaten am Trienter Konzil (Merkle, Concilium Tridentinum, Diariorum Pars III/1, S. 231—762), 1565 Kardinal, 1566 Bischof von Bologna, einer der Eifrigsten bei der Durchführung der tridentinischen Reform; er publizierte zahlreiche diesbezügliche Anweisungen und 1580 ein Episcopale für die Regierung der Diözese (Paschini, Gabriele Paleotti, in: Enciclopedia Cattolica IX, S. 600).*

¹³⁾ *Am 8. Februar 1580 führte der Bischof von Padua schwere Klagen gegen die deutschen Studenten (Favaro, Atti della nazione germanica artista nello studio di Padova I, S. 166—168).*

¹⁴⁾ *Siehe oben Nr. 1, Anm. 17.*

¹⁵⁾ *Vgl. Neumann, Die Reformation in Villach, S. 421 ff.*

¹⁶⁾ *Siehe oben Nr. 1, Anm. 18.*